

Questura Appello del Silp «Più agenti in provincia»

Il sindacato: «Impegnati in forze anche a Pasqua»

■ **CREMONA** Nel pomeriggio di ieri si è tenuto, presso la **Questura** di Cremona, un incontro tra il **questore Carlo Ambra** e il segretario regionale del **Silp** (Sindacato italiano lavoratori polizia) per la **Cgil polizia Daniele Bena** che ha voluto personalmente salutare il nuovo **questore** di Cremona, e nella circostanza ha presentato il neo eletto segretario provinciale generale del **Silp Cgil Sergio Cenicola**. All'incontro era presente anche il vicario della **questura Adele Belluso**. «L'incontro si è svolto in un clima di assoluta cordialità e collaborazione - si legge nella nota del sindacato -. Tante le tematiche toccate durante l'incontro: in particolare il segretario Cenicola ha richiesto al segretario regionale di rappresentare ai vertici la necessità di tenere

conto dei poliedrici impegni relativi a manifestazioni sportive di rilevanza nazionale, come la Cremonese in serie A, la Vanoli in A/1, la Juve Cremona in A/2 e la pergolettese in serie C, nella futura assegnazione di risorse umane a questa provincia». In particolare, riguardo alla tematica della carenza di personale e dei turni che risultano particolarmente pesanti per il personale, il sindacato ha rappresentato la situazione della giornata di Pasqua: «Nonostante il **questore** abbia la massima attenzione e cura per il benessere del personale non si è potuto fare a meno di sottolineare che il personale sarà impiegato in forza anche nel giorno di Pasqua proprio per garantire il corretto svolgimento dell'incontro di calcio casalingo della Cre-

monese con il Bologna, fissato dalla lega calcio, incredibilmente, proprio nel giorno di Pasqua». Un esempio emblematico di come, in occasione di importanti manifestazioni sportive della città, uomini e donne delle forze dell'ordine siano richiamati in forze in servizio. Questo impegno importante genera non solo disagi per gli operativi, come nel caso di Pasqua, ma anche potenziali 'buchi' durante la settimana quando gli agenti devono smaltire il recupero delle giornate lavorative. «Visti questi ritmi - conclude la nota del segretario provinciale Cenicola - appare quanto mai opportuno e necessario rivedere al rialzo i meccanismi di assegnazione delle risorse umane a province come quella cremonese».



TENTATA TRUFFA

«LA SUA MACCHINA USATA NEL FURTO» MA LA CREMONESE NON CI CASCA

■ Un nuovo, insidioso, tentativo di truffa si diffonde sul territorio cremonese. «Hanno chiamato sul mio cellulare presentandosi come Carabinieri - racconta Daniela - e devo dire che questa volta sono stati davvero fantasiosi». Non era la prima volta che la donna finiva al centro del tentativo di raggio dei malviventi: «È la quarta volta che mi chiamano: le scorse telefonate arrivavano, a quanto mi veniva detto, dall'ospedale dove si sarebbe trovata mia figlia dopo aver fatto un incidente in auto. Ma in questo caso mi hanno chiesto se avessi visto le ultime notizie: 4 cittadini rumeni avrebbero tentato una rapina in una banca utilizzando un'auto intestata a me».

Ma in questo caso i truffatori si sono traditi, rimanendo a bocca asciutta: «Io non ho né la patente né la macchina, li ho fermati subito dicendoglielo e a quel punto si sono ammutoliti e hanno riattaccato».



Sergio Cenicola, Carlo Ambra e Daniele Bena